

Un nemico senza scrupoli

24 Ottobre 2021

Da Appello al popolo del 22-10-2021 (N.d.d.) Il governo Draghi reagisce come tutti i governi che non rappresentano il popolo quando sono in difficoltà: con la repressione violenta dei lavoratori che protestano legittimamente. Ma la protesta è ormai in tutta Italia e non solo a Trieste: i porti di Genova, Ancona e Ravenna. Le fabbriche di elettrodomestici del Friuli e quelle metalmeccaniche del bresciano. E poi i lavoratori della manutenzione stradale di Napoli e Caserta, quelli dell'ILVA e quelli della DHL, della CAMST, dell'interporto di Bologna, ecc... Un provvedimento indecente come il passaporto sanitario per lavorare non c'è in nessun'altra parte del mondo e serve solo a dividere, minacciare e ricattare i lavoratori. Hanno messo le persone le une contro le altre in modo che la rabbia non si possa scaricare verso chi da trent'anni governa contro il popolo. Non cadiamo nel tranello: il nostro nemico non è chi lavora accanto a noi tutti i giorni ma chi ci impoverisce, chi ci affama, chi ci impedisce di curarci tagliando la sanità pubblica. E, lo stiamo vedendo, è un nemico che non ha scrupoli. Andrea Corritore